



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo di Quaresima ★ 26 Marzo - 02 Aprile 2023 - ★ - il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 13/2023

La Pasqua del Signore è vicina

«Si vorrebbe esser un balsamo per molte ferite». Con queste parole si conclude il Diario scritto da Etty Hillesum, giovane ebrea olandese che il 7 settembre 1943 fu deportata ad Auschwitz dove morì, secondo un rapporto della Croce Rossa, il 30 novembre 1943, 80 anni fa.

Di lei papa Benedetto XVI, ricordando a tutti che «la grazia di Dio è al lavoro e opera meraviglie nella vita di tante persone», disse: «Inizialmente lontana da Dio [...], nella sua vita dispersa e inquieta Etty Hillesum Lo ritrova proprio in mezzo alla grande tragedia del Novecento, la Shoah. Trasfigurata dalla fede, si trasforma in una donna piena di amore e di pace interiore, capace di affermare: “Vivo costantemente in intimità con Dio”».

Il 24 settembre 1942 scrive da Amsterdam, dopo aver trascorso un tempo nel campo lager nazista di Westerbork, in Olanda prestando aiuto e soccorso agli internati in transito presso altre destinazioni... :

«Tutte le miserie notturne e le solitudini di un'umanità sofferente d'un tratto attraversavano dolorosamente questo mio piccolo cuore (...). Mio Dio sento in me questa chiamata che attraversa tutte le frontiere e che scopre qualcosa di comune in tutte le creature, così diverse e in conflitto l'una con l'altra per tutta la terra. E vorrei parlare di quello che hanno così in comune, con una vocina dolce, ma fino in fondo e con convinzione. Dammi le parole e la forza di dirlo a loro. Voglio innanzitutto essere presente in mezzo ai conflitti e a coloro che soffrono (...). Forse allora avrò il diritto di parlare? Questa intuizione non cessa di scaturire in me e di riscaldarmi il cuore, anche dopo i momenti più difficili da vivere: eppure la vita è così bella! È un sentimento inspiegabile (...). Dammi una sola riga di poesia al giorno, mio Dio, e se qualche volta non posso scriverla, perché non avrò più né carta né luce, la reciterò dolcemente la sera, con gli occhi levati verso il tuo grande cielo»

Il Signore riversa su di noi il suo amore e noi, come i discepoli di Emmaus e con i tanti testimoni che lo hanno servito ed onorato, siamo in cammino per ricercarne il senso ed Egli ci chiama per intravedere il dono della Sua Pasqua: vittoria definitiva della vita sulla morte.

Egli ci invita a porre la nostra attenzione sulla sua fedeltà e sulla sua promessa: l'insistenza ad amare le sue creature anche di fronte alle loro ribellioni, ai continui rivolgimenti di spalle e contestazioni che conducono unicamente sui sentieri dell'illusione, dell'ingratitudine, della cecità e della tracotanza.

Il Signore non vuol minimamente abrogare l'alleanza con il suo popolo, il suo amore non è condizionato da un agire meritevole e virtuoso di Israele; la fedeltà di Dio alle sue promesse è espressione della sua libertà di amare, senza imposizioni, senza ricatti; al contrario, essa genera a sua volta libertà per il suo popolo amato, sua eredità esclusiva affinché impari a crescere nella stessa dinamica.

Siamo ormai prossimi alla celebrazione degli eventi della Pasqua del Signore, che è mistero di croce e di gloria e la Chiesa invita ogni credente e tutti quelli che cercano la verità senza stancarsi, ad aprirsi alla speranza. È questa la condizione mediante la quale si può accogliere il dono di una vita definitiva che sconfigge ogni paura che la morte genera. «Prigionieri della speranza» (Zc 9,12), definisce il profeta Zaccaria gli uomini e le donne che non si lasciano catturare dalla presunta definitività delle apparenze della loro storia personale e comunitaria. Il profeta Ezechiele gli fa eco e offre agli esiliati in Babilonia la nuova vita tratta dai sepolcri. Egli la addita anche per noi che riponiamo la fiducia in una speranza ben fondata, che è il Signore Gesù crocifisso, risorto e atteso nella sua venuta definitiva nella gloria. Risuscitandoci, ci da ancora l'occasione per imparare ad amare con la stessa compassione con cui Dio ama e ci offre ancora la terra, promessa ai padri, per accoglierla come un dono (cfr. Ez 37,12-14).

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 5a settimana di Quaresima e 1a sett LdO

<p align="center">5^a di QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 R Il Signore è bontà e misericordia.</p>	<p align="center">26 DOMENICA Marzo</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def AGNESE e ANTONIO] 09.30 (parr) S. MESSA [ad m. off.]: AFFIDAMENTO DEI RAGAZZI PER ASSISI 11.00 (parr) S. Messa con Sacr. del BATTESIMO della piccola ANITA [def BRUNO-ANNAMARIA] 15.00 Incontro Genitori Gr. ICFR BETLEMME (oratorio) 18.30 (parr) S. Messa [def SERGIO e PIERA]</p>
<p>Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 R Con te, Signore, non temo alcun male.</p>	<p align="center">27 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def EVE MONETA///def CESARE-PIERINO</p>
<p>Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 R Sig, ascolta la mia preghiera. Buon Compleanno a don Angelo Baronio</p>	<p align="center">28 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def DIMENTICATI def MARINA e BATTISTA]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <p>20.30: Inc. Genitori dei ragazzi che partecipano con la diocesi ad Assisi (10-12 aprile)</p> </div>
<p>Dn 3,14-20.46.50.91-92.95; Gv 8,31-42 R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p align="center">29 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi 16.30 (santuario) S. Messa 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def PIERINO PEDRINI//def GIUSEPPE MANGANO]</p>
<p>Gn 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p align="center">30 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi 16.15 Incontro fanciulli Gr. Emmaus, in Chiesa parrocchiale 16.30 (Casa di Riposo) S. Messa <u>mascherina ffp2</u> 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ANGELO-RITA-NINI///def FAM. MERIGO] 20.30 Incontro Genitori Gr. Emmaus (oratorio)</p>
<p>Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 R Nell'angoscia t'invoco: salvami, Sig.</p>	<p align="center">31 VENERDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi 15.00 Via Crucis in chiesa parrocchiale 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def APOSTOLATO della PREGHIERA] 20.15 Via Crucis in Via Voltolino, a cura dei catechisti ICFR</p>
<p>Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56</p>	<p align="center">1 SABATO Aprile</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa Benedizione dei rami d'ulivo [def ANTONIETTA e FRANCESCO]</p>
<p>DELLE PALME: PASSIONE del SIGNORE Inizio settimana santa</p>	<p align="center">2 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def GIUSEPPE e GIUSEPPINA PANAROTTO GIOVANNA e LUIGIA DE AGOSTINI] 09.15 (parr) Benedizione rami d'ulivo (c/o Giardini Paolo VI) - S. Messa [] 11.00 (parr) S. Messa [def BRUNO-ANNAMARIA] 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. FRASSINE ENRICO]</p>

Piccole attenzioni per partecipare alla Settimana Santa

Per la Domenica delle Palme: Ognuno procuri il suo ramo d'ulivo, lo abbellisca con gusto e al termine della S. Messa lo riporta a casa benedetto (servirà per la domenica di Pasqua).

Durante la Settimana santa:

Entro Mercoledì santo (5 aprile): si accettano vasi fioriti per rendere accogliente l'altare dell'Adorazione verso Gesù, pane offerto per la vita di ognuno di noi. (gli offerenti li possono ritirare da Lunedì dopo Pasqua)

Venerdì santo: Adorazione Notturna: segnare il proprio nominativo sull'apposito foglio, negli orari scelti dal singolo o dal gruppo

Veglia Pasquale (sabato ore 20.30): Ogni famiglia che partecipa alla Veglia è invitata a **confezionare uno o più panini**. Verranno benedetti durante la Veglia per poi condividerli nel pranzo pasquale con i familiari, amici, vicini di casa....